

## Attuazione del programma Erasmus+

Dopo due anni e mezzo di attuazione, alla fine del 2017 la Commissione europea presenterà una valutazione intermedia del nuovo programma quadro Erasmus +. Il Parlamento sta preparando il suo contributo, con una relazione di iniziativa sull'attuazione del programma Erasmus + che sarà discussa in Aula nel mese di febbraio.

### 30° anniversario del programma Erasmus

Nel 2017 il programma di scambio per studenti Erasmus (ora nel quadro del primo pilastro del programma Erasmus +, azione chiave 1) celebra il [30° anniversario](#). L'[evento](#) inaugurale che ha dato il via alle celebrazioni si è tenuto il 26 gennaio 2017 presso il Parlamentarium a Bruxelles, programmato in modo da coincidere con la pubblicazione della relazione di valutazione annuale della Commissione.

### Erasmus+

Erasmus + è il programma di finanziamento dell'UE dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport. Gli Stati membri hanno competenza esclusiva in tali settori, ma l'UE sostiene la cooperazione, l'innovazione delle politiche e i progetti transettoriali, nonché la mobilità. La dotazione finanziaria di 14,7 miliardi di EUR rappresenta l'1,36 % del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 e il Parlamento segue l'attuazione del programma per garantire che i fondi siano spesi adeguatamente.

### Parlamento europeo

L'attuazione del programma [Erasmus +](#) è stata al centro di una [conferenza](#) e un'[audizione](#) organizzate nel 2015 ed è stata oggetto di numerosi dibattiti durante la settimana sull'apprendimento permanente ([lifelong learning week](#)) a ottobre 2016 e in occasione di uno [scambio di opinioni](#) a dicembre 2016.

A sostegno del dibattito in seno al Parlamento europeo, l'EPRS ha effettuato una valutazione dell'attuazione a livello europeo ([European Implementation Assessment](#), luglio 2016), esaminando sia l'attuazione centralizzata che quella decentralizzata, mentre uno [studio](#) del dipartimento tematico (luglio 2016) si è concentrato in maniera specifica sull'attuazione decentralizzata. Entrambi gli studi hanno sottolineato che il programma è equilibrato nei suoi obiettivi, ma che la sua attuazione necessita ancora di un'ulteriore messa a punto. D'altro canto, la mancanza di finanziamenti e lo scarso tasso di successo dei candidati potrebbero avere un'influenza negativa sull'interesse futuro nel programma. Gli studi raccomandano inoltre procedure di applicazione più semplici, [orientamenti](#) più chiari e definizione dei ruoli, nonché miglioramenti informatici e degli strumenti di apprendimento delle lingue. Non tutti gli utenti del programma sono soddisfatti del nuovo programma quadro. Una [dotazione di bilancio](#) più consistente ha reso possibile approvare alcuni grandi progetti, ma a discapito dei piccoli progetti, e ciò ha aumentato la distanza tra i cittadini e le istituzioni. A un diverso livello, mentre le agenzie nazionali erano a favore di una maggiore razionalizzazione, alcune organizzazioni settoriali e giovanili ritengono che il processo si sia già spinto troppo oltre.

La [relazione](#) sull'attuazione del programma Erasmus +, adottata il 5 dicembre 2016 dalla commissione per la cultura e l'istruzione (CULT), sarà discussa in Aula nel mese di febbraio. Tale relazione rispecchia la maggior parte delle informazioni ricevute mediante le audizioni, gli studi e i suggerimenti nei pareri della commissione per i bilanci e della commissione per l'occupazione e gli affari sociali. Sottolinea che il successo del programma lo ha reso un programma faro dell'UE. Esprime altresì apprezzamento per il fatto che la Commissione abbia reagito prontamente nel rispondere alle difficoltà segnalate e abbia apportato adeguamenti mediante gli strumenti informatici e la creazione di spazi per i progetti di piccole dimensioni. Osserva inoltre che le vecchie denominazioni dovrebbero essere utilizzate insieme a Erasmus + per rendere



la struttura più chiara per i candidati, mentre la Commissione deve chiarire cosa si intende con cooperazione intersettoriale. La relazione richiama l'attenzione sulle potenzialità del programma Erasmus + nel sostenere i miglioramenti della qualità nell'istruzione e nella formazione professionale, attraendo i gruppi sottorappresentati. Sostiene il volontariato transfrontaliero e chiede la rimozione degli ostacoli finanziari alla mobilità per facilitare l'accesso, in particolare dato che gli studi hanno dimostrato che i partecipanti godono di migliori prospettive di carriera.

Relazione di iniziativa [2015/2327 INI](#); commissione competente per il merito: CULT; relatore: Milan Zver, PPE, Slovenia.